

Parere sul riaccertamento ordinario dei residui
ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.lgs 126/2014.

Verbale n. 3 del 14/03/2024

Il sottoscritto Dott. Armando Biena, in qualità di Revisore Unico

Ricevuta la proposta di deliberazione di Giunta di “Riaccertamento ordinario dei residui”.

tenuto conto che:

a) l'articolo 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2022 non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni, ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

l'organo di revisione ha proceduto alla verifica campionaria dei dati riportati nelle tabelle che seguono:

1. ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2023 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2023

Nel seguente prospetto vengono evidenziati i residui attivi inerenti a entrate accertate nel 2023 e non riscosse:

Titolo	Accertamenti 2023	Riscossioni c/competenza	Residui competenza 2023
Titolo 1	792.003,28 €	710.601,36 €	81.401,92 €
Titolo 2	67.702,96 €	58.547,96 €	9.155,00 €
Titolo 3	451.792,02 €	438.483,71 €	13.308,31 €

COMUNE DI CASALROMANO

Provincia di Mantova

Dott. Armando Biena – Revisore dei Conti

Titolo 4	180.644,63 €	125.644,63 €	55.000,00 €
Titolo 5			- €
Titolo 6			- €
Titolo 7			- €
Titolo 9	189.813,75 €	188.279,75 €	1.534,00 €
TOTALE	1.681.956,64 €	1.521.557,41 €	160.399,23 €

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2023, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rimanda alla relazione al rendiconto.

Nel seguente prospetto vengono evidenziati i residui passivi inerenti le spese impegnate nel 2023 e non pagate:

Titolo	Impegni 2023	Pagamenti in c/competenza	Residui competenza 2023
Titolo 1	1.075.704,15 €	772.381,19 €	303.322,96 €
Titolo 2	102.420,27 €	59.420,77 €	42.999,50 €
Titolo 3			- €
Titolo 4	146.616,40 €	146.616,40 €	- €
Titolo 5			- €
Titolo 7	189.813,75 €	148.727,01 €	41.086,74 €
TOTALE	1.514.554,57 €	1.127.145,37 €	387.409,20 €

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

2. REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

RESIDUI REIMPUTATI	
PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	85.861,94
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	68.191,00
Differenza = FPV Entrata 2024	17.670,94
PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	1.111.410,56
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	833.409,00
Differenza = FPV Entrata 2024	278.001,56
TOTALE FPV Entrata 2024	295.672,50

3. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2023

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 risulta così composto:

FPV 2022 SPESA CORRENTE	17.670,94
FPV 2022 SPESA IN CONTO CAPITALE	278.001,56
TOTALE	295.672,50 €

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2023 di parte corrente si fa presente come lo stesso faccia riferimento a salario accessorio e premiante.

4. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2022

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi non riscossi nel corso del 2023 risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2023	Riscossioni	Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	51.869,29 €	15.688,29 €	- 4.783,90 €	31.397,10 €
Titolo 2	26.594,42 €	26.594,42 €		- €
Titolo 3	194.601,08 €	109.984,99 €	15.519,72 €	100.135,81 €
Titolo 4	28.645,46 €	8.300,00 €	- 345,46 €	20.000,00 €
Titolo 5				- €
Titolo 6				- €
Titolo 7				- €
Titolo 9	245,00 €		- 245,00 €	- €
TOTALE	301.955,25 €	160.567,70 €	10.145,36 €	151.532,91 €

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rimanda alla relazione al rendiconto;

Dal prospetto dei residui passivi non pagati nel corso del 2023 risulta che:



COMUNE DI CASALROMANO

Provincia di Mantova

Dott. Armando Biena – Revisore dei Conti

	Residui passivi iniziali al 1.1.2023	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	414.752,65 €	325.257,90 €	10.548,78 €	78.945,97 €
Titolo 2	96.730,14 €	85.608,59 €	633,32 €	10.488,23 €
Titolo 3				- €
Titolo 4				- €
Titolo 5				- €
Titolo 7	59.720,25 €	19.370,51 €		40.349,74 €
TOTALE	571.203,04 €	430.237,00 €	11.182,10 €	129.783,94 €

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità.

5. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo campionato, totalmente o parzialmente eliminato, i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione; (oppure per le seguenti eliminazione di residui attivi la motivazione è insufficiente);

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Brescia, 14/03/2024

Il Revisore Unico

(Dott. Armando Biena)

